

Christian Iaione

Una cabina di regia per la cura dei beni comuni

Dal *government* alla *governance* dei beni comuni

Di recente è stata avanzata la proposta di costituire una nuova "Commissione Rodotà". Siamo assolutamente d'accordo. Purtroppo però non crediamo che basterà elaborare e varare una grande riforma di sistema per il riconoscimento e la tutela dei beni comuni.

Il tema richiede un cambiamento culturale nell'amministrazione della cosa pubblica e implica il passaggio da logiche di *government* centrate sul paradigma bipolare a logiche di *governance* centrate sul "paradigma sussidiario". E servirà pure un cambiamento di approccio metodologico, da teorico a sperimentale. Il salto culturale richiesto dai beni comuni rende evidente la necessità di mettere in campo iniziative di vario tipo per convincere, formare, accompagnare e assistere le amministrazioni pubbliche e i loro funzionari nell'applicazione concreta dei modelli di amministrazione condivisa dei beni comuni. Solo così sarà possibile favorire l'ampia diffusione del paradigma della *governance*, nell'ambito del quale le già diffuse pratiche di cura condivisa dei beni comuni si iscrivono.

Il testo completo dell'intervento è pubblicato su www.labsus.org